

Assunta Caimi

UNA FINESTRA SUL MONDO

Dalla mia finestra sul mondo
io mi guardo tutto intorno.
Fuori non si può andare
in casa devo stare.

Da quando c'è il virus Corona
ci obbligano a stare in poltrona,
aspettare che venga sera,
poi un giorno ti svegli,
ed è già primavera.

Questo virus ci è piombato addosso e
ha provocato morti a più non posso.

In tanti se ne sono andati
giovani e vecchi, sani e malati,
ma anche medici e infermieri
che amorevolmente li hanno curati.

Non si può andare a lavorare,
nemmeno la scuola si può frequentare.
Tutti fermi, nessuno sport puoi praticare.

Anche i bambini non possono
più uscire al parco a giocare.
I bambini no, ma i cani sì.

Per quelli che hanno un cane,
il passeggio è permesso,
dalla mia finestra li vedo,
durante il giorno lo fanno spesso.

Era inverno quando tutto
è iniziato, ed è già primavera.

Dalla mia finestra guardo fuori
e immagino un mondo a colori,
quando tutto sarà passato,
il mondo sarà cambiato,
forse anche noi saremo migliori.

